- foglio 4, part. 176, are 0.47 ex fabbricato rurale interamente demolito;
- foglio 4, part. 219, are 15.60 R.D. €. 8,86, R.A. €. 6,04;
- foglio 4, part. 220, ha 1.21.50 R.D. €. 5,02, R.A. €. 3,14;
- foglio 9, part. 2, sub. 2, porzione di fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 85, are 30.30 R.D. €. 2,04, R.A. €. 3,18 (complessivo);
- foglio 4, part. 86, are 46.50 R.D. €. 4,80, R.A. €. 8,41;
- foglio 4, part. 87, are 60.00 R.D. €. 6,20, R.A. €. 10,85;

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore complessivo di € 53.000,00 (di cui €. 43.800 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 6 – ed €. **9.200** per i terreni).

8) Terreni siti nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE), ex proprietà Giovine Raffaele, in località "Molini" o "Fonte Rinalucci o Ciccarelli", estesi complessivamente metri quadrati 29.010 e identificati catastalmente al:

- foglio 9, part. 179, are 8.00 R.D. €. 0,45, R.A. €. 1,24;
- foglio 9, part. 180, are 30.30 R.D. €. 1,72, R.A. €. 4,69;
- foglio 9, part. 181, are 5.50 R.D. €. 0,31, R.A. €. 0,85;
- foglio 9, part. 182, ha 1.35.20 R.D. €. 7,68, R.A. €. 20,95;
- foglio 9, part. 316, are 67.30 R.D. 12,90, R.A. €. 24,33;
- foglio 9, part. 317, are 1.40, fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 318, are 42.40 R.D. €. 2,41, R.A. €. 6,57.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore complessivo di € 77.000,00 (di cui €. 65.335 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 7 – ed €. **11.665** per i terreni).

9) Terreni siti nel comune di Caramanico Terme (PE), ex proprietà del Comune di Caramanico Terme (PE), estesi complessivamente metri quadrati 333.727 e identificati catastalmente al:

- foglio 8, part.lle 127 e 423, are 31.00, località "San Tommaso";
- foglio 9, part. 668, are 86.40, località "San Tommaso";
- foglio 13, part. 97, sub. 6 porzione di fabbricato rurale, part.lle 207, 216, 222, 224, 226 e 237, totale are 30.60, località "Il Monte";
- foglio 14, part.lle 249, 325 e 326, totale are 16.10, località "Piccervo";
- foglio 16, part.lle 70 e 265, totale ha 1.70.10, località "Riga" e "Valli";
- foglio 18, part. 260, are 77.00, località "Decontra";
- foglio 18, part.lle 589, 591 e 629, totale ha 1.39.39, località "Decontra";
- foglio 19, part.lle 81, 126, 127, 128, 129, 130 e 132, totale ha 1.18.99, località "Riga";
- foglio 20, part.lle 30, 82, 110, 111 e 167, totale ha 2.71.70, località "Decontra";
- foglio 22, part. 63, totale ha 1.03.70, località "Fonte dell'Olmo Decontra";
- foglio 25, part.lle 7, 299, 310 e 381, totale ha 1.58.40, località "Orte";
- foglio 26, part.lle 233, 285, 293, 294, 666 e 668, tot. ha 1.26.80, località "San Pietro - Orte";
- foglio 29, part. 80, are 08.50, località "S. Croce";
- foglio 29, part. 470, are 02.40, località "S. Croce";
- foglio 29, part. 1077, are 03.84, località "S. Croce";
- foglio 30, part. 103, ha 1.54.90, località "Decontra";
- foglio 33, part.lle 37e 38, totale ha 5.51.90, località "Valle Romana";
- foglio 35, part. 240, ha 1.50.90, località "Morrone";
- foglio 36, part. 523, are 03.70, località "Porcile-Orte";

- foglio 36, part. 514, sub. 2 e sub. 4, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 417, are 00.30, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 499, are 23.70, località "Porcile";
- foglio 36, part. 504, are 04.40, località "Porcile";
- foglio 36, part. 515, are 04.75, località "Porcile";
- foglio 39, part. 116, are 01.70, località "Frazione San Vittorino";
- foglio 40, part.lle 162 e 255, totale are 21.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 38, totale ha 1.36.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 140, 155, 194 e 531, totale ha 1.08.80, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 293, totale are 28.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 246, 369, 513 e 523, totale ha 1.25.70, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 509 e 625, totale are 33.90, località "San Nicolao";
- foglio 44, part.lle 31, 58, 167 e 171, totale ha 1.21.30, località "Colle Ciocca";
- foglio 48, part. 70, are 29.00, località "Monte Morrone";
- foglio 50, part. 31, are 94.90, località "Monte Morrone";
- foglio 51, part. 531, are 27.70, località "San Vittorino";
- foglio 59, part. 48, are 90.10, località "Colle del Vento";
- foglio 60, part.lle 227 e 231, totale ha 1.69.40, località "Colle Alto";
- foglio 61, part.lle 152 e 162, totale ha 1.09.70, località "Colle Stellone".

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore complessivo di € 162.050,00 (di cui €. 7.500 per i fabbricati rurali – già rilevati nei fabbricati al n. 8, €. **135.134** per i terreni agricoli ed €. **19.416** per i restanti terreni).

Guardiagrele, 13.03.2017

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2016

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- *Conto di bilancio distinto in Rendiconto Finanziario Decisionale (per categorie) e il Rendiconto Finanziario Gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*

Il Rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La Situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;*
- *La Relazione sulla gestione;*
- *La Relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *L'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi riaccertati;*
- *L'elenco del personale alla fine dell'esercizio.*

Così come stabilito nel DPR 97/2003, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti sulla base di quanto stabilito negli articoli 2423, 2423-*bis* e 2423-*ter* del Codice Civile mentre la presente Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'articolo 2427.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è articolato per capitoli e presenta così un livello di maggior dettaglio rispetto al Rendiconto Finanziario Decisionale che è articolato per Unità Previsionali di Base (UPB o categorie) secondo quanto stabilito 39 comma 20 del DPR 97/2003.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "*Entrate derivanti da trasferimenti correnti*" (UPB 1.1.2) accertate nel 2016 è di € 4.887.393,66 (+ 0,7%, di quanto definitivamente preventivato). Nel 2015 tali entrate erano state pari a € 4.774.701,05. L'incremento rispetto al 2015 è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti da parte dalla UE per progetti LIFE.

Le "*Altre entrate*" (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 126.658,43, con un decremento rispetto al 2015 di € 32.877,03, comprendono le entrate "*derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*" (UPB 1.1.3.1) accertate per € 64.608,70, i "*redditi e proventi patrimoniali*" (UPB 1.1.3.2) accertati per € 283,72, le "*poste correttive e compensative di uscite correnti*" (UPB 1.1.3.3) accertate per € 8.805,40 e le "*entrate non classificabili in altre voci*" (UPB 1.1.3.4) accertate per € 52.964,61.

Il totale, quindi, delle "*Entrate correnti*" (Titolo I) accertate è stato di € 5.014.052,09, rispetto ad una previsione definitiva pari a € 5.082.239,00. Il grado di attendibilità delle previsioni si attesta quindi sul 98,66%. Nel 2015 il totale delle Entrate correnti ammontava ad € 4.934.236,51, pari al 92,24% delle somme preventivate. Gli accertamenti delle Entrate correnti hanno subito quindi nel 2016, rispetto al 2015, un incremento di € 79.815,58.

Entrate in conto capitale
Nell'esercizio, come del resto anche nel 2015, non sono state accertate "*Entrate in conto capitale*" (Titolo II).

Il Totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate nel corso del 2016, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 5.014.052,09, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.182.239,00 (realizzazione pari all' 96,75%). Le Entrate accertate nel 2015, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 4.934.236,51, inferiori quindi di € 79.815,58 rispetto al 2016.

Residui Attivi
I residui attivi al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad € 1.901.695,61, di cui € 909.869,41 sono i residui derivanti da esercizi precedenti il 2016 ed € 991.826,20 sono quelli formatisi dagli accertamenti della competenza 2016. Il totale dei residui attivi nel 2015 era di € 1.516.710,50, di cui € 351.321,91 provenienti dai precedenti esercizi. Vi è stato quindi, dal 2015 al 2016, un incremento di ben € 384.985,11 dovuto principalmente a finanziamenti per progetti della Regione e della U.E. in corso di realizzazione.

Riscossioni
Il Totale delle Riscossioni del 2016, a residuo e competenza, è stato pari ad € 5.059.162,32. Nel 2015 il totale delle riscossioni ammontava ad € 5.438.923,87; nell'esercizio 2016 vi è stato quindi un decremento di € 379.761,55.

USCITE

Uscite Correnti
- *Uscite per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 46.140,01; il totale impegnato nel 2015 è stato di € 40.451,78.
- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 1.801.440,21. Tale importo è leggermente inferiore al totale impegnato nel 2015 pari ad € 1.814.688,49.
- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:*

Il totale impegnato nel 2016 è stato pari ad € 384.339,91. Nel 2015 era stata impegnata una somma leggermente superiore pari ad € 389.755,94. Si conferma quindi il positivo trend di riduzione dei costi evidenziato già da alcuni anni.

Su una previsione definitiva di spesa complessiva, per le tre categorie suddette (UPB 1.1.1 *Funzionamento*), di € 2.476.139,90 sono state dunque impegnate somme per complessivi € 2.231.920,13, raggiungendo così una percentuale di attendibilità pari al 90,14%.

- *Uscite per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite impegnate nel 2016 per Prestazioni istituzionali ammonta ad € 1.865.585,29. Questo dato, notevolmente superiore al dato 2015 che ammontava ad € 1.190.555,69, indica lo straordinario sforzo fatto dall'Ente, pur in presenza di una riduzione costante e consistente dei trasferimenti da parte dello Stato, di ottemperare comunque alle proprie finalità istitutive attingendo da altre fonti (ad esempio i finanziamenti UE).
- *Oneri Tributari:*

Il totale impegnato nel 2016, prevalentemente per imposte varie quali Ires, Irap, ed altre, è stato di € 157.425,19 mentre nel 2015 erano state impegnate somme per complessivi € 177.717,35.
- *Uscite non classificabili in altre voci*

Il totale impegnato nel 2016, pari ad € 191.845,57, è notevolmente minore con quanto impegnato, € 270.154,93, nell'esercizio 2015.

La previsione definitiva dell'intera UPB (1.1.2 *Interventi Diversi*) era di € 2.281.884,86 e quindi le somme impegnate, per un totale di € 2.214.856,05, coprono il 97,06% di quanto preventivato. Nel 2015 le somme complessivamente impegnate ammontavano ad € 1.638.427,97.

Il Totale Generale delle Uscite correnti (Titolo 1) impegnato ammonta, pertanto, ad € 4.446.776,18 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.758.024,76 (copertura pari al 93,46%). Nel 2015 il totale impegnato ammontava ad € 3.883.324,18.

Uscite in conto capitale

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo 2) sono tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (*Investimenti*). Il totale impegnato nel 2016 ammonta ad € 483.876,51. Nel 2015 il totale impegnato era di € 1.196.959,05 e quindi notevolmente superiore per la presenza di finanziamenti provenienti principalmente dalla UE.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2016, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.930.652,69, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.405.299,26, con un percentuale quindi, di impegni rapportate alle previsioni definitive, pari al 91,22%. Nel 2015 il Totale delle Uscite impegnato, escluse le partite di giro, ammontava ad € 5.080.283,23.

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad € 5.960.167,65 di cui € 2.952.165,35 si riferiscono ad esercizi precedenti a quello del presente rendiconto ed € 3.008.002,30 sono i residui passivi formatisi dagli impegni di competenza dell'esercizio corrente. Il totale dei residui passivi al 31.12.2015 era di € 6.112.622,05 di cui € 3.084.458,92 provenienti dagli esercizi pregressi.

Pagamenti

Il Totale dei Pagamenti, a residuo e competenza, del 2016, è stato pari € 5.437.023,31. Nel 2015 si aveva avuto un totale di pagamenti notevolmente inferiore pari ad € 4.865.832,22.

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2016.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 382.638,78 che viene come di seguito dettagliato:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2016)			**4.818.971,81**
Riscossioni	in conto competenza	4.492.891,91	
	in conto residui	566.270,41	5.059.162,32
Pagamenti	in conto competenza	2.393.316,41	
	in conto residui	3.043.706,90	5.437.023,31
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2016)			**4.441.110,82**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	909.869,41	
	dell'esercizio	991.826,20	1.901.695,61
Residui passivi	degli esercizi precedenti	2.952.165,35	
	dell'esercizio	3.008.002,30	5.960.167,65

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2016)				382.638,78
L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2016 per l'esercizio 2017 risulta così prevista:				
Parte vincolata				
Cap.	14070	Premio annuale polizza TFR	€	98.000,00
Cap.	20050	Accantonamento per ripristino immobili	€	1.000,00
Cap.	20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€	1.000,00
Cap.	20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€	1.000,00
Cap.	20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€	1.000,00
Totale parte vincolata			**€**	**102.000,00**
Parte disponibile				
Cap.	5050	Indennizzi per danni della fauna	€	185.000,00
Cap.	11330	Fondo di coofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti...	€	95.638,78
Totale parte disponibile			**€**	**280.638,78**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016			€	0
Totale risultato di amministrazione			**€**	**382.638,78**

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n.97/2003. I valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi, ai sensi del Codice Civile, in unità di euro.

LA SITUAZIONE (STATO) PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

ATTIVITÀ

- ***Immobilizzazioni immateriali***

BI4) Concessioni, licenze, ecc.

Risultano di € 28.980 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2015. Nell'esercizio non ci sono state nuove acquisizioni con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. La diminuzione è dovuta all'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento 2016 pari ad € 9.644.

BI6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Risultano di € 7.637.975 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzatisi nei relativi investimenti (anno 2015 € 7.761.803 + impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 372.461 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, pagati € 496.121 – storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 168; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).

L'importo di € 496.121 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- non essendovi stati acquisizioni nell'esercizio non vi sono importi che confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Immateriali***, nella voce BI4 "***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***";

- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Immateriali***, nella voce BI8 "***Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi***" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 80.933, capitolo 12250 per € 1.610, capitolo 11330 per € 67.871, capitolo 12100 per € 15.699 (totale complessivo: € 166.113);
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII2 "***Impianti e macchinari***" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 523, capitolo 11190 per € 6.070, capitolo 11230 per € 5.907, capitolo 11240 per € 500, capitolo 11330 per € 1.586, capitolo 12050 per € 300, capitolo 12080 per € 2.233 (totale complessivo: € 17.118);
- non essendovi stati acquisti nell'esercizio non vi sono importi che confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII4 "***Automezzi e motomezzi***";
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII5 "***Immobilizzazioni in corso e acconti***" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 5.978, capitolo 11080 per € 41.396, capitolo 11250 per € 12.427, capitolo 11330 per € 31.925 (totale complessivo: € 91.726);
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII7 "***Altri beni***" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 1.656, capitolo 11190 per € 232, capitolo 12010 per € 1.937, capitolo 12030 per € 300, capitolo 12050 per € 3.480 (totale complessivo: € 7.605);
- confluiscono nel ***Conto Economico***, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "***Oneri Straordinari***", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11070 per € 13.115, capitolo 11080 per € 190, capitolo 11090 per € 1.342, capitolo 11120 per € 1.830, capitolo 11130 per € 15.978, capitolo 11190 per € 97.631, capitolo 11210 per € 15.061, capitolo 11240 per € 10.265, capitolo 11250 per € 1.947, capitolo 11260 per € 13.000, capitolo 11330 per € 17.565, capitolo 12010 per € 12.480, capitolo 12050 per € 4.844, capitolo 12080 per € 89, capitolo 12110 per € 8.221 (totale complessivo: € 213.559).

BI8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCeR, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione o migliorie di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 1.261.443, al netto della quota di ammortamento pari ad € 39.014 e comprensive dell'incremento di € 179.605 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammonta ad € 8.928.398, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	*Valore al 01.01.2016 (1)*	*Incremento (2)*	*Decremento (3)*	*Quota Amm.to 2016 (4)*	*Valore al 31.12.2016 (= 1 + 2 – 3 – 4)*
BI4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.624	0	0	9.644	28.980
BI6 Immobilizzazioni in corso e acconti	7.761.803	372.461	496.289	0	7.637.975
BI8 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.120.852	179.605	0	39.014	1.261.443
BI9 Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	***8.921.279***	***552.066***	***496.289***	***48.658***	***8.928.398***

- ***Immobilizzazioni materiali***

BII1) Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2016 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.229.483.

BII2) Impianti e macchinari
Durante l'anno 2016 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 25.354 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 4.619, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive per € 0, rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E20, "***Proventi Straordinari***" e dismissioni per € 0 rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E21, "***Oneri Straordinari***"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 65.239, è di € 695.085.

BII3) Attrezzature industriali e commerciali
Nel 2016 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 0, è di € 0.

BII4) Automezzi e motomezzi
Nel 2016 non sono state fatte nuove acquisizioni. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 47.670, è di € 76.339. *Si precisa che in caso di acquisti gli stessi, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge*. Nella voce, in questo esercizio, non sono presenti beni ricevuti in donazione.

BII5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:
In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2016 sono stati effettuati nuovi lavori per € 97.766 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2016 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.887.289.

BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)
Nel 2016 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 21.066 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 9.743 e rettifiche di valore per € 0 rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E20, "***Proventi Straordinari***"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 46.514, considerando le dismissioni di € 0 che confluiscono nel ***Conto Economico*** nella voce E21 "***Oneri Straordinari***", è di € 133.431.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 ammonta ad € 5.021.627, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	*Valore al 01.01.2016 (1)*	*Incremento (2)*	*Decremento (3)*	*Quota Amm.to 2016 (4)*	*Valore al 31.12.2016 (= 1 + 2 – 3 – 4)*
BII1 Terreni e fabbricati	1.257.422	0	0	27.939	1.229.483
BII2 Impianti e macchinari	736.969	25.354	0	67.239	695.084
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	0	0	0	0	0
BII4 Automezzi e motomezzi	124.009	0	0	47.670	76.339
BII5 Immobilizzaz. in corso e acconti	2.789.523	97.766	0	--------	2.887.289
BII7 Altri beni	158.879	21.066	0	46.514	133.431
TOTALE	***5.066.802***	***144.186***	***0***	***189.362***	***5.021.626***

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	altre CE	cap
11050	C		1.950	4.026									5.976
11070	C		7.536									2.464	10.000
11080	C		6.000										6.000
11120	C		0										0
11130	C		3.334									6.666	10.000
11150	C												0
11160	C												0
11170	C												0
11180	C												0
11190	C		142.745				1.755					500	145.000
11210	C		13.998									6.002	20.000
11220	C												0
11230	C												0
11240	C		33.159							6.039		6.783	45.981
11250	C		10.000										10.000
11260	C												0
11280	C												0
11300	C		3.500										3.500
11310	C												0
11330	C		119.002									4.152	123.154
11360	C												0
12010	C		3.110								3.718	672	7.500
12030	C		4.280				712						4.992
12050	C		10.000										10.000
12060	C												0
12080	C		2.500										2.500
12100	C		6.369	9.466			1.150					2.985	19.970
12110	C		4.978									14.306	19.284
Totale		0	372.461	13.492	0	0	3.617	0	0	6.039	3.718	44.530	443.857

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	Storno	cap
11010	R												0
11050	R									5.978			5.978
11070	R											13.115	13.115
11080	R									41.396		190	41.586
11090	R											1.342	1.342
11120	R											1.830	1.830
11130	R			80.933			523				1.656	15.978	99.090
11140	R												0
11150	R												0
11170	R												0
11190	R						6.070				232	97.631	103.933
11210	R											15.061	15.061
11220	R												0
11230	R						5.907						5.907
11240	R						500					10.265	10.765
11250	R			1.610						12.427		1.947	15.984
11260	R											13.000	13.000
11300	R												0
11310	R												0
11330	R			67.871			1.586			31.925		17.565	118.947
11360	R												0
12010	R										1.937	12.480	14.417
12030	R										300		300
12050	R						300				3.480	4.844	8.624
12060	R												0
12080	R						2.233					89	2.322
12100	R			15.699									15.699
12110	R											8.221	8.221
Totale		0	0	166.113	0	0	17.119	0	0	91.726	7.605	213.558	496.121

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

- ***Immobilizzazioni finanziarie***

BIII1) e) Partecipazioni in altri enti

Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 32/2002 del MEF che richiama espressamente il principio contabile n. 20 del CNDCeR, nella posta viene valorizzata una partecipazione nella società consortile "Terre d'amore in Abruzzo" per un valore di € 20.000 ed una partecipazione nella società consortile "Alto Sangro Turismo" per un valore di € 1.000. I valori sono pari al costo di acquisto delle partecipazioni. Gli acquisti sono stati effettuati tutti nel 2013.

BIII4) Crediti finanziari diversi

Per complessivi € 1.025.250 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2016 nei confronti della compagnia d'assicurazione "Milano Assicurazioni", per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente, come da comunicazione della medesima compagnia prot. 2710 del 6/03/2017. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2015, quest'ultimo pari ad € 900.160, si sono registrati: un incremento di € 40.019, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 58.601 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "stabilizzato" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "salari e stipendi"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 0, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2016 sul capitolo di entrata 20010, che non transitano nel Conto Economico, e le rivalutazioni del credito contrattualmente stabilite, pari ad € 26.470, che invece figurano tra le "*Rettifiche di valore di attività finanziarie*" alla voce 18 b).

- ***Rimanenze***

CI4) prodotti finiti e merci

Le rimanenze finali di beni dell'attività commerciale ammontano ad € 105.441 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente di € 1.521. L'incremento viene rilevato con il segno negativo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- ***Residui attivi***

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 384.985, passando da € 1.516.711 ad € 1.901.696.

- ***Disponibilità liquide***

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 4.455.800, di cui € 4.441.111 quale giacenza della cassa contanti presso l'istituto tesoriere "*Nuova Cassa di Risparmio di Chieti Spa*" ed € 14.689 quale saldo contabile al 31/12 del conto corrente Bancoposta n. 19576651 nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 5.059.162 ed in pagamenti per € 5.437.023. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 492.228 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- ***Patrimonio Netto***

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 42.008 per effetto dell'avanzo economico avutosi al termine del 2016, ed ammonta complessivamente ad € 13.886.107.

- ***Fondo TFR***

Le variazioni del fondo *TFR* risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31.12.2015	€	896.755
+ Rettifica (rilevata nel CE quale onere straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevata nel CE quale provento straordinario)	€	0
+ Adeguamento per quota anno 2016	€	99.925
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2016 (cap. 15010 per € 0 e cap. 2190 per € 0)	€	0
- Anticipazioni erogate nel 2016	€	0
Consistenza al 31.12.2016	€	996.680

La quota dell'anno, pari ad € 99.925, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare – al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico – una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

- ***Residui passivi***

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 152.454, passando da € 6.112.622 ad € 5.960.168.

- ***Ratei e Risconti***

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "*linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio*", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "*dei risconti*" e quello denominato "*della rappresentazione netta*". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "*dei risconti*".
Il totale netto risultante al 31.12.2016, pari ad € 616.256, è stato "rinviato per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 624.424) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 8.000) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 168; quest'ultimo importo è stato stornato pari pari anche dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle Immobilizzazioni Immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 8.000 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "altri ricavi e proventi", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2016 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2015, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 42.008 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 410.064, diminuito rispetto a € 891.156 avuto nel 2015, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di - € 114.083, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di € 26.470, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di - € 123.018 ed imposte dell'esercizio di € 157.425.
Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il "valore della produzione" risulta essere di importo pari ad € 5.021.769 ed è aumentato rispetto all'anno precedente di € 85.207. Nell'esercizio si è registrato un lieve aumento dei proventi e corrispettivi per la

produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 63.821 del 2015 a € 64.505 del 2016. Nell'ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 4.895.394.

Si evidenzia che l'importo di € 4.957.164, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	4.887.394
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	8.000
+ altri ricavi e proventi	€	61.770

C'è da precisare che nella voce A5 "Altri ricavi e proventi..." non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "costi della produzione" presentano un importo complessivo di € 4.611.705 con un incremento di € 566.299 rispetto all'esercizio precedente. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2016 è composto da 1 direttore (attualmente, essendo il posto vacante, le funzioni, in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge, sono affidate con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino) e da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, diminuito lievemente rispetto a quello dell'anno precedente, ammonta complessivamente ad € 1.842.764. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a mantenere sotto controllo i costi per i servizi. La voce "salari e stipendi", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 58.601 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Crediti finanziari diversi" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "oneri diversi di gestione", alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione".
- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 238.020, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";
- I proventi finanziari per la categoria d) "proventi diversi dai precedenti" sono stati pari ad € 284 e sono dovuti ad interessi attivi.
- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati pari ad € 114.083 e sono dovuti al decremento avuto al 31/12 del saldo Banco Posta.
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 26.470 a titolo di rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti, si veda quanto detto sopra a commento della posta "crediti finanziari diversi" dello Stato Patrimoniale).
- I proventi straordinari nel 2016 sono rappresentati da € 14.362 di cui: € 0 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 14.362 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 0 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 0 per le rettifiche operate sul valore delle Immobilizzazioni materiali.
- Gli oneri straordinari ammontano ad € 213.559 e sono: € 213.559 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, che non si sono tradotti in poste *patrimonializzabili* (si veda tabella alla pagina 8); € 0 per dismissioni di immobilizzazioni materiali.
- Le "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 116.750;

- Le "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 40.571.

4) ALTRE INFORMAZIONI

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2006, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione".

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50% nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3%;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento "diretto" in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per "universalità di beni mobili" acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;
- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.; aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2016 è composto da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino

Nell'anno 2016 risultano accantonati € 996.680 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: "*In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale*

trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2016. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con nota prot. n. 7605 del 13/06/2016 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, della circolare MEF - RGS n. 12 prot. 24869 del 23/03/2016, relativa al "bilancio di previsione 2016".
Nel corso del 2016 l'Ente ha effettuato i seguenti riversamenti al bilancio dello Stato:
- € 32.695,89 in data 21/3/2016 (mandato n. 270) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;
- € 18.437,60 in data 22/6/2016 (mandato n. 537) ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142 della L 228/2012;
- € 44.516,37 in data 19/10/2016 (mandato n. 942) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 (€ 39.197,06) e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008 (€ 5.319,31).

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese sul bilancio consuntivo 2016

1) Dl 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012 e art. 15 Dl 66/2014

Art. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 15 del Dl 66/2014.
A decorrere dal 1° maggio 2014 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 30% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 ***Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)***
al 31/12/2011 le somme impegnate sono state: €. 66.888,11
di cui €. 32.094,41 impegnate per gli agenti del CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 30% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2015 sul capitolo è stato pertanto di € 42.532,52 (= 32.094,41 + 30% di 34.793,70).

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Capitolo 12050 ***Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.***

Note: nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono riduzioni da operare.

Art. 8, comma 3
Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Note: l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello

Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in merito al Ministero vigilante, che ha provveduto al riversamento complessivo per tutte gli Enti di competenza, con l'invio delle apposite schede con nota prot. 5717 del 4/05/2016.

2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010

Art. 6, comma 2
La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.

Note: il titolo onorifico non è previsto per i Presidenti degli Enti Parco

Art. 6, comma 3
Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 ***Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori***

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€. 1.840,68
Componente	€. 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€. 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€. 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	**€. 4.117,18**

Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 457,46**

Note: l'Ente dal 2007 al 2014 non ha avuto il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 ***Compensi ai componenti i comitati di consulenza***

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in €. 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in **€. 4.905,90**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 545,10**

Note: Si tratta del organismo indipendente di valutazione (OIV).

Art. 6, comma 7 con ulteriore riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Dl 101/2013
Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 ***Spese per collaborazioni amministrative e tecniche***

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€. 4.534,32

Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 18.137,30**

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Dl 101/2013 lo stanziamento sul capitolo viene ulteriormente ridotto dal 2015 del 25% e quindi lo stanziamento 2016 è stato fissato in **€ 2.720,60**.

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2016
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	**€. 0,00**	**€. 0,00**	**€. 0,00**
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	**€. 800,00**	**€. 640,00**	**€. 160,00**
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	**€. 253,00**	**€. 202,40**	**€. 50,60**
Cap. 4410 Spese per pubblicità	**€. 0,00**	**€. 0,00**	**€. 0,00**
Totali		**€. 842,40**	**€. 210,60**

Art. 6, comma 9
Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12
Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 ***Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali***
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale **€. 2.338,77**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 2.338,78**

Note: l'Ente non ha avuto il Consiglio Direttivo dal 2007 al 2014. Nel 2015 il consiglio è stato ricostituito ma le somme previste a titolo di rimborso spese, nei limiti ferrei così come stabiliti dalla legge e che dovrebbero coprire tutti i rimborsi di tutti gli organi istituzionali, appaiono sicuramente insufficienti nel caso specifico, a dare un minimo di operatività a quello che dovrebbe essere l'organo principe per le scelte politiche, strategiche ed economiche dell'Ente. Da rilevare che i componenti del Consiglio Direttivo risiedono tutti fuori della sede dell'Ente ed alcuni anche fuori regione. Nel 2016 l'Ente, essendo ormai del tutto insufficiente lo stanziamento sul capitolo, ha attivato la procedura stabilita all'art. 6, comma 12, del Dl 78/2010 e, con apposita deliberazione del proprio consiglio direttivo (la n. 17 del 24/06/16), inviata preliminarmente all'organo vigilante ed al proprio collegio dei revisori che non hanno opposto rilievi, ha provveduto a stanziare ed impegnare maggiori risorse all'uopo.

Capitolo 2070 ***Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti***
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 10.442,11
di cui €. 7.237,92 impegnate per gli agenti del CTA e per i dipendenti dell'Ente comunque addetti ad attività ispettive istituzionalmente previste (monitoraggi, rilascio di nullaosta, sopralluoghi, quantificazione danni, ecc.) che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 3.204,19 e sarà pari ad **€ 1.602,09 che rappresenta anche l'importo da riversare**. Lo stanziamento per il 2016 sul capitolo è stato pertanto di € 8.840,02 (= 7.237,92 + 50% di 3.204,19).

Note: si tenga presente che dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 61 unità di personale e tra i compiti dell'Ente vi sono, come già detto, anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, monitoraggi, valutazione danni, ecc.).

Art. 6, comma 13
Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 ***Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento***